

Link area riservata sito Universitas Mercatorum: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/area-riservata>
Password: **AQ#2024!**

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

del

CL Scienze e tecniche psicologiche

L-24

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e tecniche psicologiche

Classe: L-24

Sede Universitas Mercatorum - Roma

Altre eventuali indicazioni: Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione

Primo anno accademico di attivazione: 2018/2019

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof. Pietro Spataro (*Coordinatore del CdS*)

Prof.ssa Irene Petruccelli (*Componente GAQD*)

Sig. Stefano Morabito (*Rappresentante degli studenti*)

Altri componenti

Prof.ssa Flavia Cangià (*Docente del Cds*)

Dr.ssa Simona Procida (*Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS*)

Prof. Marco Vitiello (*Rappresentante del mondo del lavoro*)

Sono stati consultati inoltre:

Dr. Andrea Antonio Rinaldi (*Manager Didattico*)

Prof.ssa Aurora Cavallo (*Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Placement*)

Prof.ssa Laura Martiniello (*Delegata del Rettore per la Didattica Interattiva*)

Prof. Marco Mocella (*Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione ed Erasmus*)

Prof. Francesco Maria Olivieri (*Delegato del Rettore per la Didattica*)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

15 novembre 2024;

3 febbraio 2025;

18 febbraio 2025.

Oggetti della discussione:

Avvio della procedura del riesame, condivisione ed approvazione dell'impianto documentale (15 novembre 2024), predisposizione della bozza del rapporto di riesame (3 febbraio 2025), approvazione del rapporto di riesame (18 febbraio 2025).

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 19/02/2025.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Durante la seduta del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) del 19 febbraio 2025 il Coordinatore ha presentato il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio (RRC) approvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (GAQD) e dal Gruppo di Riesame il giorno 18/02/25. L'organizzazione dell'impianto del Riesame Ciclico del Corso di Studio (RRC) è stata redatta seguendo lo Schema di Rapporto ANVUR nella versione del 21/02/2023 e secondo le Linee guida dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

L'impianto documentale del RRC è organizzato nelle sezioni di seguito riportate:

- D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio
- D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
- D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il Coordinatore procede all'illustrazione del RRC, soffermandosi sulla prima sezione “*L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (D.CDS.1)*”:

il Coordinatore evidenzia i principali mutamenti che sono stati realizzati dall'attivazione del Corso, ricordando che il CdS è caratterizzato da un solo Curriculum Statutario. La principale variazione introdotta è la modifica ordinamentale intercorsa dall'attivazione del CdS, avvenuta nell'A.A. 2023/2024, in accordo con il D. INTERM n. 654/2022. Tale modifica ha riguardato l'introduzione di 10 crediti formativi relativi al tirocinio pratico-valutativo (TPV), da svolgersi presso qualificati enti esterni all'università. Vengono inoltre discusse in maniera estesa le principali azioni di miglioramento proposte, che riguardano da un lato l'inserimento nelle diverse attività formative di tematiche connesse deontologia professionale e al ruolo dell'intelligenza artificiale in ambito psicologico e dall'altro l'ampliamento delle parti sociali attraverso l'introduzione di diversi componenti con profili relativi alla psicologia in ambito di Criminologia e Psicologia Forense.

In merito alla sezione “*L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (D.CDS.2)*”:
il Coordinatore si sofferma sugli obiettivi e le azioni di miglioramento per favorire la mobilità di docenti e studenti attraverso la promozione e la partecipazione alle reti di mobilità ed al programma Erasmus+ Staff Mobility. Si ravvisa l'esigenza, inoltre, di pianificare la creazione di nuovi accordi bilaterali con università straniere.

In riferimento alla sezione “*La gestione delle risorse del CdS (D.CDS.3)*”:
il Coordinatore mette in evidenza l'importante crescita del corpo docente del Corso di Studio, un elemento fondamentale che ha notevolmente migliorato la qualità dell'insegnamento e la fruizione delle attività didattiche, garantendo un maggior supporto agli studenti e una formazione più completa e diversificata. Altresì si sofferma sul numero dei tutor, in fase di potenziamento, azione che permette di sostenere le esigenze didattiche del CdS in linea con i contenuti culturali e scientifici e considerando le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica.

Rispetto alla sezione “*Riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4)*”:
Il Coordinatore evidenzia che Universitas Mercatorum ha aggiornato il sistema di questionari per raccogliere i feedback delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne, approvando anche le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Il Corso di Studio effettua un monitoraggio continuo per verificare l'allineamento dei profili formativi con le esigenze del mercato del lavoro.

Al termine del Consiglio, il Coordinatore pone a votazione il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio (RRC) che viene approvato dal Consiglio di Corso di Studio all'unanimità. A conclusione della seduta, viene altresì dato mandato al Coordinatore di trasmettere il documento al Consiglio di Facoltà per successivi adempimenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze e tecniche psicologiche (L-24).

Pertanto, si riportano di seguito i principali mutamenti rilevati dall'anno accademico di attivazione ad oggi. Dall'anno di attivazione il corso è stato strutturato con un unico curriculum, quello statutario. Nell'A.A. 2023/2024 il corso è stato adeguato in accordo con il D. INTERM n. 654/2022.

La modifica ordinamentale più rilevante ha riguardato l'introduzione di 10 crediti formativi relativi al tirocinio pratico-valutativo (TPV), da svolgersi presso qualificati enti esterni all'università. L'introduzione di tali crediti ha avuto come conseguenza la rimodulazione dei crediti assegnati ad alcuni insegnamenti già presenti nel Piano Statuario.

I contenuti didattici vengono costantemente aggiornati per garantire che i percorsi formativi restino sempre in linea con le dinamiche e le esigenze del mondo del lavoro. Tale aggiornamento tiene in considerazione l'evoluzione delle competenze richieste nei diversi ambiti professionali, i progressi tecnologici e le tendenze del mercato, con l'obiettivo di offrire ai laureati una formazione strutturata e adeguata.

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate al profilo formativo in uscita del CdS nella revisione del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi. Nella definizione degli obiettivi e del profilo formativo del CdS sono stati presi in considerazione gli esiti delle consultazioni delle parti interessate.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[*Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadro A1.b

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf

2. Analisi della domanda 2024

Breve Descrizione: Il documento Analisi della domanda

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi 2 e 3

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2g7snacDVaJnxFOi54ILQo/f3d7f4b1ee66118279b3ecec0a94b121/ANALISI DELLA DOMANDA L24.pdf>

3. Documento di progettazione 2024/2025

Breve Descrizione: Il Documento di progettazione 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi 1, 2 e 3

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/4421GE8jQQGhZ0rgTgWMGo/af11bce5ed99bcd6e5c0ae354423efd2/DOC_Progettazione_L24_REV.pdf

Documenti a supporto:

1. Verbali Parti sociali

Breve Descrizione: Documento di registrazione delle riunioni del CI

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6kyUYlwebxZmoE2pRjyiXa/7c2845b4e1c4ba9d21fbac030122e785/verbali_CI_L24.pdf

Autovalutazione

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Si ritiene che le premesse e le motivazioni, che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studi nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, siano ancora valide.

L'analisi della domanda 2024 (DC 2) condotta evidenzia un fabbisogno di laureati in ingresso coerente con il profilo in uscita e le professioni individuate del CdS. Ciò è contenuto anche nel Documento di progettazione 2024/2025 (DC 3).

Complessivamente emerge un'ampia domanda di formazione universitaria nell'ambito della psicologia, testimoniata anche dal gran numero di richieste di iscrizione non accolte, unita ad una notevole difficoltà di reperimento di psicologi da parte di imprese pubbliche e private. Tale domanda non si limita solo i neodiplomati della scuola secondaria, ma riguarda anche i professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che necessitano di una integrazione e consolidamento delle competenze in ambito psicologico.

Alla classe L24 (Scienze e tecniche psicologiche), nell'A.A. 2023/2024 afferiscono 54 Corsi di Laurea, inclusi all'interno dell'offerta didattica di 46 Atenei italiani, per un totale di circa 66 mila iscritti (dati MUR riportati nel documento Analisi della Domanda 2024). La gran parte degli Atenei che contemplano il corso presentano caratteristiche abbastanza omogenee.

Il contesto laziale conta la presenza del CdL L24 in sette degli Atenei regionali: Università Europea di Roma, Roma La "Sapienza", Lumsa, Tor Vergata e le università telematiche Marconi, UniCusano e UniNettuno oltre Universitas Mercatorum.

Gli iscritti nell'A.A. 2023/2024 su scala regionale non raggiungono i 25.000 e Universitas Mercatorum si posiziona nella fascia alta per quota sul totale regionale.

L'attivazione del corso presso Universitas Mercatorum rappresenta un importante arricchimento dell'offerta formativa, come indicato dal costante e significativo aumento del numero di iscritti (dai 1171 del 2019 ai 9440 del 2023 (dati MUR contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale).

Si ritiene che la complessiva valutazione del contesto evidensi una crescita attribuibile alla richiesta di competenze coerenti con il profilo in uscita, oltre a competenze affini, provenienti dall'area economica da quella didattico-formativa.

Per approfondimenti si rimanda di Analisi della Domanda 2024 (DC 2) e al Documento di Progettazione 2024/2025 (DC 3).

Tali premesse e motivazioni erano state condivise con il Comitato Proponente e con il Comitato di indirizzo in fase di attivazione del Corso di Studi e continuano ad essere condivise con il Comitato di Indirizzo e all'interno del Consiglio di Corso di Studi periodicamente (annualmente) in sede di revisione della Scheda Unica Annuale del Corso, come documentato nei verbali del CI (DS 1) e del Comitato proponente (DS 2).

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Come riportato nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024 (SUA-CdS) (DC 1), le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte in relazione alla crescente richiesta di psicologi che abbiano solide basi tecniche e metodologiche spendibili nei settori del sociale, del lavoro e della formazione. Infatti, il CdS mira a formare dei professionisti che sappiano coniugare e applicare le conoscenze psicologiche classiche con quelle derivanti dal tessuto economico e imprenditoriale di riferimento, garantendo ampi sbocchi occupazionali sia a coloro che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro sia a coloro che sono già integrati nel tessuto produttivo e desiderano ampliare le loro competenze con una formazione psicologica di base.

Nello specifico, il profilo del CdS si caratterizza per una formazione che unisce l'approfondimento dei meccanismi psicologici classici, che caratterizzano lo sviluppo cognitivo ed emotivo dell'individuo, con conoscenze relative ai processi socioculturali, didattico-formativi e macro-economici, indispensabili per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. I laureati in Scienze e tecniche psicologiche possono operare nei ruoli di supporto tecnico e/o pratico nell'ambito di interventi di carattere psicologico presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, imprese e organizzazioni del terzo settore. Il CdS fornisce infatti gli strumenti necessari per svolgere attività psicologiche di ampio respiro, dalle classiche attività di valutazione/diagnosi e abilitazione/riabilitazione, fino a ruoli di gestione delle risorse umane, di assistenza, di educazione e formazione, di promozione della salute.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo si ritengono altresì soddisfatte in relazione all'accesso a cicli di studio successivi: il laureato in Scienze e tecniche psicologiche è in possesso di una preparazione generalista che può essere applicata nei diversi ambiti di specializzazione psicologica – con particolare riferimento al CdS magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, attivo presso Universitas Mercatorum.

I laureati possono proseguire il loro percorso di studi iscrivendosi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51). In riferimento alla prosecuzione del percorso di studi, l'Ateneo ha attivato inoltre i Master di I livello in Formazione Formatori Business & Corporate blended, COACHING - BLENDED, Sport Performance Coach Blended e-Business Coaching e HR Manager & Digital Skills con Sole 24 ore Formazione, Psicologia organizzativa e delle istituzioni con Sole 24 ore Formazione.

Il CdS ha valutato di integrare all'interno delle diverse attività formative argomenti relativi alla deontologia professionale e all'intelligenza artificiale, considerando l'importante impatto che quest'ultima sta avendo in campo psicologico. L'intento sarà quello di preparare adeguatamente gli studenti a comprendere e affrontare le problematiche attuali legate alla loro professione, nonché a e gestire il ruolo crescente dell'intelligenza artificiale nella professione.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il Comitato di Indirizzo è costituito con la partecipazione di PI rappresentative del settore a livello regionale e nazionale, come riportato nel Documento di progettazione (DC 3), che fornisce evidenza delle parti interessate che il CdS ha stabilito di consultare i modi e tempi delle consultazioni e la relativa composizione aggiornata a maggio 2024. Le parti interessate esterne da consultare sono state individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS stesso, il suo contesto di riferimento a livello territoriale, nazionale e internazionale e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Nel Comitato di indirizzo, comune

al Corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51), sono presenti esponenti di associazioni psicologiche di riferimento, oltre a rappresentanti del mondo accademico, della ricerca, dei servizi e delle professioni di riferimento. Al fine di rafforzare e assicurare una maggiore rappresentatività delle parti sociali, nel mese di maggio 2024 sono stati inseriti nuovi membri nel Comitato di Indirizzo. L'ampliamento ha riguardato l'inclusione di enti quali la Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria e la Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione.

Nello specifico, esso è attualmente composto, oltre che dai Coordinatori dei CdS L-24 e LM-51 da:

- Prof. Marco Cristian Vitiello - Coordinatore del gruppo tecnico sulla Psicologia del Lavoro (Ordine degli Psicologi del Lazio);
- Dott. David Trott - Past President AIDP Lazio e Vice Presidente Nazionale, Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP);
- Dott. Rocco Bonomo - Head of Global People Business Partner - P&O Global Customer Operations, Enel Global Services Srl;
- Prof. Albert Sangrà Morer - Direttore di Cattedra in Education and Technology for Social Change, UNESCO;
- Prof. Guido Sarchielli-Professore Emerito di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- Prof. Marino Bonaiuto - Direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA);
- Prof. Pier Giovanni Bresciani- Membro Advisory Board, Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI);
- Prof. Sergio Salvatore - Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP);
- Dr.ssa Laure Kloetzer - Assistant Professor in Psychology & Education (Institut de psychologie et éducation de l'Université de Neuchatel);
- Dr.ssa Adele Fabrizi - Psicologa, Psicoterapeuta Sessuologa, ECPS;
- Dr. Antonio Maria Pagano - Presidente Simspe (Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria);
- Dr. Alberto Crescentini - Membro del collegio direttivo Siplo;
- Prof.ssa Catellani Patrizia - Professione Ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore.

Di seguito sono riportate le consultazioni effettuate dall'istituzione ed attivazione del CdS, che danno evidenza della gestione sistematica del processo di consultazione:

- 16 febbraio 2018;
- 27 febbraio 2018;
- 24 febbraio 2023 (modifica Ordinamentale ai sensi del D. INTERM n. 654/2022);
- 17 maggio 2024;
- 19 marzo 2025.

documentate nei relativi verbali (DS 1).

Il Comitato di Indirizzo svolge un ruolo strategico nel garantire un costante allineamento tra il percorso accademico e le esigenze del mondo produttivo e istituzionale. Attraverso il confronto con aziende, enti pubblici e privati, ordini professionali e altri stakeholder, vengono individuate le competenze emergenti e le necessità formative più attuali. Questo processo permette di aggiornare periodicamente i contenuti dei corsi, migliorare l'offerta formativa e garantire agli studenti una preparazione adeguata e spendibile nel mercato del lavoro.

Grazie a questa sinergia tra il monitoraggio delle esperienze dei laureati e tirocinanti e il lavoro del Comitato di Indirizzo, il Corso di Studio può implementare strategie di miglioramento continuo, ottimizzando i percorsi didattici e offrendo opportunità formative sempre più mirate ed efficaci.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Il Corso di Studio ha preso in considerazione gli esiti delle consultazioni delle parti interessate, anche con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati, ai fini della definizione del profilo e degli obiettivi formativi del CdS.

Tenendo conto di quanto suggerito dalle parti interessate nella riunione del 17 maggio 2024, riguardo alla composizione del Comitato di Indirizzo si ritiene necessario un ampliamento dei componenti con profili professionali relativi alla psicologia in ambito di Criminologia e Psicologia Forense, assicurando così che il Comitato di Indirizzo includa professionisti con competenze diverse, coprendo varie specializzazioni della psicologia.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) debbano essere sviluppati e potenziati.

Criticità/Aree di miglioramento

Valutare l'ampliamento del Comitato di Indirizzo con la presenza di componenti con profili relativi alla psicologia in ambito di Criminologia e Psicologia Forense.

Valutare l'inserimento nelle diverse attività formative di tematiche connesse deontologia professionale e al ruolo dell'intelligenza artificiale in ambito psicologico.

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità Quadri A2.a e A4, e Sezione Amministrazione, Sezione F
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf

2. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 1
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>

Autovalutazione

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Gli aspetti culturali del CdS sono descritti dalle conoscenze e dalla capacità di comprensione che il CdS intende far acquisire ai propri laureati, definite, in sintesi, nel Quadro A4.b.1 e, in dettaglio, nel Quadro A4.b.2

della SUA-CdS (DC 1), coerenti con i descrittori di Dublino, I ciclo, e l'EQF for LLL, livello 6, ai quali si rimanda.

Gli aspetti scientifici sono definiti dagli ambiti disciplinari, di base e caratterizzanti, previsti dall'ordinamento didattico del CdS e definiti nella Sezione F della SUA-CS (DC 1), alla quale si rimanda.

Gli aspetti professionalizzanti sono descritti alle voci 'funzione in un contesto di lavoro' e 'competenze associate alla funzione' del Quadro A2.a e dalle capacità di applicare conoscenza e comprensione definite, in sintesi, nel Quadro A4.b.1 e, in dettaglio, nel Quadro A4.b.2, della SUA-CdS (DC 1), coerenti con i descrittori di Dublino, I ciclo, e l'EQF for LLL, livello 6, ai quali si rimanda.

Il confronto degli aspetti culturali e scientifici del CdS con le funzioni in un ambiente di lavoro e le competenze necessarie al loro svolgimento del profilo in uscita evidenzia la coerenza tra il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e scientifici e il profilo professionale in uscita.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono definiti e descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 2) e nella SUA-CdS, Quadri A4 (DC 1), ai quali si rimanda.

Il confronto degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), documentati rispettivamente nei Quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS, con le competenze, documentate nel Quadro A2.a, evidenzia la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi con il profilo culturale, scientifico e professionale.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2 e Art. 5

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>

2. Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
Breve Descrizione: Le LG per la compilazione delle schede insegnamento forniscono indicazioni puntuale ai CdS e ai docenti per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2whJs0XlbWY1zRxT2oqEnb/f42a19b80773bf69db_e69dbf2ee78b9b/LG_schede_insegnamento_2025.02.28.pdf
3. Schede degli insegnamenti
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/gTjZTp6vBus5Enr73gdNJ/94a590be31bc22181b7b51aa62d51a33/PIANO_DI_STUDIO_L24.pdf
4. Carta dei Servizi
Breve Descrizione: Documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei Confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.12
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/TdICsxxApCKa0XIANllb2/c0b6ca9fab1048347db_e0ea54c29aac7/Carta_dei_servizi.pdf
5. Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024/2025
Breve Descrizione: La Guida alla preparazione dei materiali didattici consiste in un manuale per il docente ed è aggiornata per i diversi anni accademici.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/4IWu4ReddDvTELrF821Gzb/9cc5ff0d6329e042496d6f6c6b67574b/Guida_alla_preparazione_dei_materiali_didattici.pdf

Documenti a supporto:

1. Sito web di Ateneo
Breve Descrizione: Offerta formativa del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina del sito web dell'Ateneo in cui è descritta l'offerta formativa del CdS
Upload / Link del documento:
<https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>
2. Matrice di Tuning
Breve Descrizione: Matrice che evidenzia la coerenza del piano degli studi con i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6Ze2iSTXVqFe1zdAbnBfW5/2bc8ab2f84ff10ac31ce6aae5cd0f01e/L24.pdf>

Autovalutazione

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta formativa del CdS e il percorso formativo proposto sono definiti e descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1) e sul sito web dell'Ateneo (DS 1).

L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (DC 2), che descrivono la struttura delle schede. Le schede degli insegnamenti (DC 3) definiscono, in particolare, i risultati di apprendimento specifici, i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici delle singole attività formative.

La Matrice di Tuning (DS 2) dà chiara evidenza della coerenza del piano degli studi con i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), a loro volta coerenti con il profilo professionale in uscita e, in particolare, con le competenze (disciplinari e trasversali) ad esso associate, e del contributo allo sviluppo delle competenze trasversali delle 'altre attività'.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

La struttura del CdS è caratterizzata da attività di didattica erogativa DE, attività di didattica interattiva DI e attività di autoapprendimento.

La DE comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, etc).

La DI comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, effettuati dai corsisti.

L'articolazione in termini di ore/CFU della DE, DI e di attività in autoapprendimento è stabilita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1). In particolare, un CFU, che corrisponde a 25 ore di impegno didattico complessivo, corrisponde a 6 ore DE, 1 ora di DI e, conseguentemente, 18 ore di attività di autoapprendimento.

La quota di e-tivity degli insegnamenti a distanza, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor, è definita, per ogni insegnamento, nelle schede degli insegnamenti (DC 3).

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Il materiale didattico utilizzato e le relative modalità di fruizione sono descritti nella Carta dei Servizi (DC 4), alla quale si rimanda.

Le modalità di preparazione del materiale didattico sono descritte nella "Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024/2025" (DC 5), alla quale si rimanda.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il

raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento

Breve Descrizione: Le LG per la compilazione delle schede insegnamento forniscono indicazioni puntuale ai CdS e ai docenti per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2whJs0XlbWY1zRxT2oqEnb/f42a19b80773bf69dbe69dbf2ee78b9b/LG_schede_insegnamento_2025.02.28.pdf

2. Schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/gTjZTp6vBus5Enr73gdNJ/94a590be31bc22181b7b51aa62d51a33/PIANO_DI_STUDIO_L24.pdf

3. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)

Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 13
Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>

4. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadro A5.b
Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf

5. Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea - Corsi di laurea triennale e magistrale

Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento della prova finale e della tesi di laurea e la determinazione del voto di Laurea per i Corsi di Laurea triennale e magistrale.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt.1-4
Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/51CeZkxfHbdiPk1IkbgCi4/c240489efa8a2f53e46a5412403d188/A5.b-_Regolamento_Prova_finale.pdf

Autovalutazione

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (DC 1), che descrivono la struttura delle schede.

Le schede degli insegnamenti (DC 2) prevedono il campo 'Programma didattico', in cui deve essere riportato il programma dell'insegnamento.

La coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del CdS può essere verificata attraverso il confronto dei contenuti degli insegnamenti con i relativi obiettivi formativi specifici, a loro volta coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Le schede degli insegnamenti sono rese disponibili sul sito web istituzionale prima dell'inizio dell'A.A.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie ...?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti, che comprendono le modalità di svolgimento delle verifiche, sono descritte nelle schede degli insegnamenti (DC 2), coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento (DC 1).

Qualora gli insegnamenti dovessero prevedere delle verifiche intermedie, anche le relative modalità di verifica sono documentate nelle schede degli insegnamenti.

Per la descrizione delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti e, quindi, per le modalità di svolgimento delle verifiche, si rimanda, pertanto, alle schede degli insegnamenti (DC 2).

Con riferimento all'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, si evidenzia che, coerentemente a quanto richiesto dalle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento (DC 1), le modalità di verifica dell'apprendimento associano anche i metodi di verifica dell'apprendimento ai risultati di apprendimento attesi.

Le schede degli insegnamenti (DC 2) riportano anche i criteri di misurazione dell'apprendimento (ad esempio, dichiarazione di idoneità, ecc.) e i criteri di attribuzione del voto finale (se previsto), compresi i criteri adottati per la graduazione dei voti.

I docenti sono tenuti a dare comunicazione agli studenti delle modalità di verifica e che in proposito il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti prevede una domanda specifica.

6. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche ... finali?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e descritte sia nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 3) sia nella SUA-CdS, Quadro A5.b (DC 4) e nel Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea - Corsi di laurea triennale e magistrale (DC 5).

Le modalità di svolgimento della prova finale sono illustrate agli studenti in occasione dell'assegnazione della tesi.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>
2. Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
Breve Descrizione: Le LG per la compilazione delle schede insegnamento forniscono indicazioni puntuali ai CdS e ai docenti per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2whJs0XlbWY1zRxT2oqEnb/f42a19b80773bf69db69dbf2ee78b9b/LG_schede_insegnamento_2025.02.28.pdf

Autovalutazione

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

La pianificazione della progettazione della didattica è riportata rispettivamente nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1), che definisce la collocazione degli insegnamenti negli anni di corso.

La sequenza degli insegnamenti e delle altre attività formative è stabilita per favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

Per quanto riguarda l'erogazione della didattica, l'organizzazione dell'attività di Didattica Erogativa prevista dal Modello didattico di Ateneo e le funzionalità della piattaforma a essa dedicate consentono ai discenti di visionare il materiale didattico e i relativi strumenti di supporto costantemente e in ogni momento dell'anno. Le attività di Didattica Interattiva, sincrone o asincrone, previste dal Modello didattico di Ateneo, sono svolte dai Docenti durante tutto l'Anno Accademico; gli studenti possono prendere visione delle iniziative, degli strumenti e del calendario degli appuntamenti proposti per ogni corso direttamente dalle pagine dell'insegnamento presenti in piattaforma.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (DC 2) prevedono che i docenti responsabili degli insegnamenti compilino le schede, coordinandosi con gli altri docenti degli insegnamenti propedeutici, i tutor disciplinari, di orientamento e monitoraggio, i tecnici di piattaforma, per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e

verifica dell'apprendimento degli studenti.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Ampliamento del Comitato di indirizzo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Inserimento di nuovi componenti del Comitato di Indirizzo
Azioni da intraprendere	Nomina di componenti con profili relativi alla psicologia in ambito di Criminologia e Psicologia Forense
Indicatore/i di riferimento	Nuovi componenti del Comitato di Indirizzo del CdS
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio
Risorse necessarie	Nuovi componenti Comitato di Indirizzo
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2025: Incrementare attività di didattica interattiva su specifici temi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare le competenze formative
Azioni da intraprendere	Inserimento nelle diverse attività formative di tematiche connesse alla deontologia professionale e al ruolo dell'intelligenza artificiale
Indicatore/i di riferimento	Numero di attività formative
Responsabilità	Ateneo, Delegato del Rettore per la didattica interattiva, Coordinatore Corso di Studio, Consiglio di Corso di Studio
Risorse necessarie	Piattaforma e-learning
Tempi di esecuzione e scadenze	18 mesi

D.CDS. 2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze e tecniche psicologiche (L-24).

Si riportano, di seguito, le principali attività riguardanti l'orientamento, il Placement, i servizi dedicati all'inclusione e i programmi di internazionalizzazione, promosse e sviluppate a livello di Ateneo. Per quanto riguarda il Corso di Studio specifico, non si sono verificati cambiamenti significativi rispetto alle attività già in essere.

Le attività svolte connesse all'orientamento possono essere sintetizzate come segue:

- Partecipazione a iniziative di orientamento ad hoc (cfr. "Salone dello Studente") in presenza (Carrara, Milano, Napoli).
- Partecipazione a iniziative ed eventi di settore: "Fiera Expotraining", in presenza (Milano) e "Salone del Mobile" (Milano).
- Partecipazione al webinar "Meet you tomorrow" per La Fabrica.

Le attività connesse al Placement possono essere così riassunte:

- Webinar in streaming (n. 9) con esperti, APL, docenti e responsabili Risorse umane, volti ad aiutare gli studenti a costruire la propria un'identità professionale e ad acquisire strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro (es. redazione cv, costruzione pagina Linkedin, preparazione al colloquio di lavoro), e ad esplorare le dinamiche evolutive del mercato del lavoro.
- Webinar in streaming (n. 4) con imprese e APL tesi a offrire un approfondimento tematico su alcuni ambiti disciplinari o profilo professionale con la presentazione di opportunità professionali e di offerte di lavoro o stage presso imprese.
- Career day in presenza (settembre 2024) con 30 aziende coinvolte, partecipazione di 250 studenti.

In coordinamento con la Delegata del Rettore all'Orientamento e al Placement, l'Ufficio Inclusione ha inoltre realizzato una serie di iniziative di Placement dedicate in maniera specifica alle categorie protette (legge 68/99). Un primo recruiting day è stato organizzato in data 13 Giugno 2024, con la collaborazione del Gruppo Grafton (Divisione Diversity, Equity & Inclusion).

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti

Breve Descrizione: Le LG per la gestione dei servizi per gli studenti hanno lo scopo di fornire indicazioni utili ai fini di una efficace gestione dei servizi orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e accompagnamento al lavoro (orientamento in uscita) per gli studenti dell'Università Mercatorum

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3iJx7D5Jtv6vAubmarl0oV/71c9a073d811f8ef374c7b07738b31b7/LG_gestione_servizi_studento_2025.02.28.pdf

2. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)

Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>

3. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri B5 Orientamento in Ingresso, Orientamento e tutorato in itinere e Accompagnamento al lavoro e Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf

4. Piano strategico di Ateneo 2024-2026

Breve Descrizione: Documento generale di programmazione che definisce la visione, la missione e gli indirizzi strategici generali dell'Ateneo, così come gli obiettivi e le azioni relativi all'AQ.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 1.1.1

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2QLrDJzmUXtE03dnLxYPZV/847d5edba5b392086385ee8d4b1e40d7/PIANO_STRATEGICO_2024-2026_adeguamento_2025_2_1.pdf

Documenti a supporto:

1. Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere

Breve Descrizione: La Relazione su Orientamento in ingresso e in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6aecD8jKKVtn3y6N82U1cY/27f03403fb8d674cc9a90015f8961a7f/Relazione_sulle_attivit%C3%A0_di_Orientamento_in_Ingresso_e_in_Itinere.pdf

2. Relazione sulle Attività di Orientamento in Uscita

Breve Descrizione: La Relazione sulle Attività di Orientamento in Uscita

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2f5kT8FV11SeoAcVmAyOUf/b46d7a3a82b92582b73e4921deb289c1/RELAZIONE_SULLE_ATTIVIT%C3%80_DI_ORIENTAMENTO_IN_USCITA.pdf

Autovalutazione

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

L'Ateneo ha definito le "Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti" (DC 1), che individuano i compiti e le attività che devono caratterizzare il servizio di orientamento in ingresso, il servizio orientamento e tutorato in itinere, il servizio orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro, oltreché il servizio per l'assistenza allo svolgimento di periodi di formazione (tirocini e stage) all'esterno dell'Università e il servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale, e stabiliscono le responsabilità e le modalità del monitoraggio della loro adeguatezza.

Le attività svolte dai diversi servizi sono documentate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 2) e nella SUA-CdS, Quadri B5 - Orientamento in Ingresso, B5 - Orientamento e tutorato in itinere, B5 - Accompagnamento al lavoro (DC 3).

Il Piano Strategico di Ateneo 2024-26 (DC 4) di Universitas Mercatorum punta a rafforzare l'orientamento e il tutorato per ridurre la dispersione studentesca e promuovere l'equità di genere, utilizzando anche fondi PNRR.

Il servizio di orientamento in ingresso e in itinere è gestito dall'Ufficio Orientamento. L'Ufficio Orientamento opera a livello centralizzato di Ateneo con lo scopo di offrire servizi a tutta la comunità universitaria per tutte le tre Facoltà di Unimercatorum. Le attività dell'Ufficio Orientamento sono presidiate dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e Placement in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e con il supporto della segreteria didattica. Università Mercatorum offre un test di orientamento RIASEC (Holland Occupational Themes) per supportare gli studenti nella scelta del percorso di studio e nella transizione al mondo del lavoro, disponibile online e utilizzato anche durante eventi scolastici. Gli uffici forniscono consulenze personalizzate in presenza o telefonicamente, mentre lo strumento digitale integra il processo con un approccio dettagliato. Ulteriori informazioni sono accessibili sul sito ufficiale.

Per quanto riguarda il servizio di orientamento e tutorato in itinere, gestito dall'Ufficio Didattica, il CdS dispone di

1. tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
2. tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
3. tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico.

In particolare, l'attività del tutor del CdS è finalizzata ad aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Le attività di Orientamento in ingresso e in itinere svolte dall'Ateneo sono documentate nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere (DS 1). Il servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro è gestito dall'Ufficio Placement. Le attività dell'Ufficio Placement sono presidiate dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e Placement e dall'Ufficio Placement, in dialogo con l'Ufficio Assicurazione Qualità di Unimercatorum, la segreteria didattica e l'Associazione degli Alumni e con il supporto dell'Ufficio Comunicazione.

L'Ufficio Placement di Ateneo gestisce il servizio Career Service, offrendo un supporto professionale, supporto per il potenziamento delle competenze personali e soft skill, il monitoraggio delle opportunità occupazionali e l'organizzazione di eventi di recruitment.

Le attività di placement di Unimercatorum per l'anno accademico 2023/2024 sono state articolate su quattro direttive principali: supportare studenti e laureati nella ricerca di opportunità lavorative e nella valorizzazione delle loro competenze; dialogare con il tessuto produttivo per agevolare l'inserimento

professionale; organizzare iniziative come "A pranzo con l'HR", i "Career talk" e i "Job talk" per preparare i candidati al mercato del lavoro; e supportare il collocamento mirato per studenti con disabilità e DSA. Gli incontri si tengono online tramite Streamyard e rimangono disponibili su piattaforme social come LinkedIn e YouTube.

Le attività inerenti al servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in Uscita (DS 2).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere e orientamento in uscita siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculare per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio
Breve Descrizione: Documento che regolamenta l'ammissione ai Corsi di Studio (CdS) dell'Università Mercatorum
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.1 – CdS L24
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/CDlmFrB9oOkM8GVAUSU5/cb18d0cc340875986206dcce391f585e/Regolamento-requisiti-di-accesso_2024-2025_-DEF.pdf
2. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>
3. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri A3
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf

Documenti a supporto:

1. Sito web di Ateneo

Breve Descrizione: Offerta formativa del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina del sito web dell'Ateneo in cui è descritta l'offerta formativa del CdS

Upload / Link del documento:

<https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>

Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

L'Ateneo ha definito il Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio che definisce i requisiti e le modalità di ammissione ai Corsi di Studio al quale si rimanda (DC 1).

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 2), nella SUA-CdS, Quadro A3.a (DC 3), e sul sito web dell'Ateneo (DS 1) e riguardano conoscenze normalmente acquisite (o che dovrebbero essere acquisite) dagli studenti nell'ambito della scuola secondaria. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale oltre che nella cultura generale, anche nelle discipline sociali.

Inoltre, è richiesta un'adeguata conoscenza, oltre l'italiano, della lingua inglese, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

Non è stato redatto un syllabus delle conoscenze richieste, in considerazione del fatto che le conoscenze richieste in ingresso coincidono con le conoscenze normalmente acquisite dagli studenti nell'ambito della scuola secondaria.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

La verifica della preparazione iniziale avviene tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio (DC 1).

Agli studenti che non superano tale test e che intendono ugualmente iscriversi vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali, coerentemente a quanto descritto nel Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio (DC 1).

Le modalità di attribuzione degli OFA vengono comunicato attraverso un'email allo studente che non ha superato il test e deve seguire i corsi integrativi e superare il test.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)

Gli interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da altre classi di laurea di primo livello e da altri Atenei sono previsti e gestiti nell'ambito dell'attività di tutorato.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il processo di ammissione al CdS sia adeguatamente ed efficacemente gestito.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[*Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7 e 10
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>
2. Relazione servizi per l'inclusione
Breve Descrizione: La Relazione inclusione contiene servizi offerti agli studenti con disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/421INFHI1REQVJWcpsAKCf/3ea194a6fba2aa284e70bac89e8353b6/Relazione_servizi_per_l-inclusione.pdf

Autovalutazione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

La promozione di una organizzazione didattica che crei i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio è un obiettivo del CdS. A questo riguardo, l'Art.7 – Approccio all'insegnamento e all'apprendimento del Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1) recita: "Il CdS promuove un approccio alla didattica 'centrato sullo studente', che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscono la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l'apprendimento critico degli studenti e favorendo l'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio".

Peraltro, l'organizzazione didattica delle Università telematiche in generale e di Universitas Mercatorum in particolare crea di per sé i presupposti per favorire l'autonomia dello studente, in quanto prevede un modello didattico flessibile che consente di gestire in modo personalizzato tempi, spazi e modalità di apprendimento. La piattaforma e-learning sempre accessibile permette di seguire le lezioni, consultare il materiale didattico e partecipare ad attività interattive in qualsiasi momento, senza vincoli di orario. Inoltre, l'organizzazione didattica prevede strumenti innovativi come web conference sincrone e asincrone, esercitazioni e la possibilità di elaborare contenuti premianti, incentivando un apprendimento attivo e critico. Inoltre, il supporto costante di docenti e tutor garantisce un equilibrio tra indipendenza nello studio e assistenza formativa, offrendo opportunità di confronto e approfondimento.

2. Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Nell'ambito del servizio di tutorato, gli studenti hanno la possibilità di organizzare sessioni di tutorato di sostegno, pensate per offrire un supporto personalizzato e mirato alle specifiche esigenze didattiche. Queste attività possono essere svolte attraverso la piattaforma e-learning, garantendo massima flessibilità nella gestione dei tempi e degli impegni personali.

I tutorati di sostegno rappresentano un'importante risorsa per chiarire dubbi su argomenti complessi, approfondire tematiche specifiche e ricevere un costante accompagnamento durante il percorso di studi. Gli studenti possono usufruire di questi incontri per ricevere spiegazioni dettagliate, confrontarsi su strategie di apprendimento efficaci e ricevere consigli per affrontare al meglio esami.

Grazie all'interazione con tutor qualificati, il servizio favorisce un apprendimento più strutturato e consapevole, colmando eventuali lacune e rafforzando le competenze richieste nei diversi insegnamenti. L'approccio personalizzato consente di adattare il percorso formativo alle necessità individuali, contribuendo così a migliorare l'esperienza di studio e il rendimento accademico.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Le Università telematiche sono nate proprio per rispondere alle esigenze formative degli studenti con esigenze specifiche (lavoratori in primis e, quindi, fuori sede, studenti con disabilità, con figli piccoli, atleti, etc.). Il primo e principale supporto per gli studenti con dette esigenze è, pertanto, costituito dal modello didattico proposto delle Università telematiche in generale e da Universitas Mercatorum in particolare.

Universitas Mercatorum offre diverse iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, garantendo un'esperienza di apprendimento inclusiva e accessibile. Tra i principali vantaggi figurano:

1. Studio da remoto senza necessità di trasferimento

Gli studenti possono seguire l'intero percorso accademico senza doversi trasferire dalla propria abitazione o dover seguire le lezioni presso la sede dell'Ateneo. Questo aspetto è particolarmente vantaggioso per coloro che vivono in aree remote, fuori sede, per chi ha impegni lavorativi o familiari e per studenti con difficoltà motorie.

2. Orari flessibili per la gestione dello studio

Grazie alla piattaforma e-learning sempre accessibile, gli studenti possono organizzare il proprio tempo di studio in base alle esigenze personali, conciliando lo studio con il lavoro, la famiglia o altri impegni. Le lezioni registrate, il materiale didattico digitale e le web conference in modalità sincrona e asincrona permettono un apprendimento dinamico e autonomo.

3. Riduzione degli spostamenti e sostenibilità ambientale

L'assenza di obbligo di spostamenti per frequentare le lezioni riduce significativamente l'impatto ambientale legato ai trasporti, contribuendo alla sostenibilità ambientale. Questo modello di studio limita l'uso di mezzi di trasporto privati e pubblici, abbattendo le emissioni di CO₂ e il consumo di risorse, con benefici sia per l'ambiente che per la qualità della vita degli studenti.

Queste iniziative non solo rendono la formazione universitaria di Universitas Mercatorum più accessibile e inclusiva, ma favoriscono anche una maggiore responsabilizzazione degli studenti, che possono gestire in autonomia il proprio percorso formativo senza rinunciare alla qualità dell'apprendimento.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) un supporto didattico personalizzato descritto nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1) e nella Relazione servizi per l'inclusione (DC 2).

Universitas Mercatorum favorisce l'inclusione e il diritto allo studio per studenti con disabilità attraverso l'Ufficio Inclusione e collaborazioni con enti esterni. L'Ufficio Inclusione si occupa dell'accoglienza degli studenti con bisogni specifici, che possono richiedere assistenza compilando un modulo e fornendo la documentazione necessaria. Tra i servizi offerti vi sono: tutorato alla pari, utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi, esami personalizzati con modalità adattate, supporto tecnologico e tutor dedicati. Inoltre, l'università collabora con enti esterni, tra cui l'Associazione Italiana Dislessia (AID), e organizza eventi formativi su DSA, normative e strategie inclusive per studenti, docenti e tutor. Vengono attivati tutoraggi specializzati e percorsi didattici personalizzati, in alcuni casi tramite convenzioni. L'obiettivo è garantire un'esperienza formativa accessibile e un supporto verso l'inserimento lavorativo, promuovendo autonomia e inclusione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati al PdA in considerazione siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[*Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 11
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>
2. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf
3. Relazione sull'internazionalizzazione
Breve Descrizione: La Relazione sull'internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 1
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2kOeeLgHwKetgkAUoMxhqJ/013d730dfe08a9a990de4471effd8247/RELAZIONE_SULL_INTERNAZIONALIZZAZIONE_3_.pdf
4. Indicatori SMA CdS 2024
Breve Descrizione: Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR in piattaforma ava.miur.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori SMA CdS 05/10/2024
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/7Fwlpb9udRjsuAyBusU0g1/676445c2cf59518935ad72a6956def8d/INDICATORI_SMA_L24.pdf
5. Piano strategico di Ateneo 2024-2026
Breve Descrizione: Documento generale di programmazione che definisce la visione, la missione e gli indirizzi strategici generali dell'Ateneo, così come gli obiettivi e le azioni relativi all'AQ.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 1.2.3
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione degli studenti, e descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1) e nella SUA-CdS, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (DC 2).

Per la descrizione di dette iniziative si rimanda, pertanto, al Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1) e alla SUA-CdS, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

Si aggiunge che, come documentato nella ‘Relazione sull’internazionalizzazione’ (DC 3), Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all’Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell’ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l’istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione. La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta un’ottima possibilità ed un significativo incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare il proprio percorso di studio e di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell’UE.

L’Ateneo ha aderito all’iniziativa della Commissione europea “Erasmus Without Paper”, realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

L’Ateneo ha siglato 36 accordi interistituzionali e partecipa attivamente ai Blended Intensive Programmes (BIP), rivolti a studenti e docenti. Per il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta un’opportunità per sviluppare competenze, promuovere l’innovazione e migliorare la qualità del lavoro. L’Ateneo incoraggia la partecipazione di docenti e ricercatori stranieri e ha somministrato al personale docente un questionario per valutare le preferenze.

La relativa documentazione è consultabile nella Relazione sull’internazionalizzazione (DC 3).

In riferimento al CdS hanno partecipato al programma Erasmus+ n. 3 studenti nel 2024.

Il CdS, nell’ottica di potenziare i propri livelli di internazionalizzazione e di migliorare l’indice degli indicatori Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DC 4), si pone l’obiettivo di promuovere e incrementare la mobilità rispettivamente di docenti e studenti.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS L-24 non è un CdS internazionale. Comunque, l’internazionalizzazione della didattica rappresenta un obiettivo strategico dell’Ateneo, come indicato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (DC 5).

Allo stato, il CdS non ha ancora promosso la dimensione internazionale della didattica, ma intende verificare l’opportunità e la possibilità della presenza di docenti stranieri individuando modalità e risorse utili per coinvolgere docenti per soggiorni di visiting.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di internazionalizzazione debbano essere sviluppati e potenziati per quanto riguarda la mobilità internazionale di docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Promozione della mobilità di docenti e studenti.

D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri B2.b e B2.c
Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf

Autovalutazione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono esplicitamente comunicate agli studenti?

Le risposte a queste domande si rimanda a quanto già documentato in proposito in D.CDS.1.4.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Si evidenzia, innanzitutto, che la pianificazione dello svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale dal punto di vista temporale è definita e descritta rispettivamente nei Quadri B2.b e B2.c della SUA-CdS (DC 1), ai quali si rimanda.

Al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti, la calendarizzazione di tutti gli esami (DC 1) per l'intero Anno Accademico e per ciascuna sede d'esame è definita e comunicata entro la prima decade di ottobre di ogni anno e resa disponibile in piattaforma.

Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è effettuato dall'Ufficio Didattica dell'Ateneo.

È previsto che, alla fine dell'anno accademico, l'Ufficio Didattica dell'Ateneo metta a disposizione dei CdS, per ogni insegnamento del piano degli studi, almeno le seguenti informazioni:

- numero di studenti che avrebbero dovuto sostenere l'esame di profitto;
- numero di studenti che hanno superato l'esame di profitto;
- voto medio;
- varianza.

Allo stato, detto processo è in fase di implementazione.

Sulla base di quanto sopra riportato, si ritiene che la gestione del processo di pianificazione delle verifiche dell'apprendimento sia adeguatamente ed efficacemente gestito e che l'attività in corso per l'implementazione del processo di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento garantirà una gestione altrettanto adeguata ed efficace del processo di monitoraggio.

Criticità/Aree di miglioramento

D. D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Carta dei Servizi

Breve Descrizione: Documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei Confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 11

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/TdICsxxApCKa0XIANIlb2/c0b6ca9fab1048347dbe0ea54c29aac7/Carta_dei_servizi.pdf

2. Schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/gTjZTp6vBus5Enr73gdNJ/94a590be31bc22181b7b51aa62d51a33/PIANO_DI_STUDIO_L24.pdf

3. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)

Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.6

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5M1Ddi8vbo4DuIcVSuwFgV/b0372242640727cc364880f3d0f77619/REGOLAMENTO-L24.pdf>

Autovalutazione

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

La gestione dell'interazione didattica, si fa riferimento alla Carta dei Servizi (DC 1), che descrive le tecnologie, le metodologie e l'uso degli strumenti didattici digitali. Inoltre, nel documento sono definite le modalità di fruizione delle lezioni e di partecipazione attiva degli studenti. L'insegnamento si fonda su una combinazione di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività di autoapprendimento, con l'obiettivo di offrire un'esperienza formativa efficace e inclusiva, seguendo i criteri stabiliti nelle Schede degli insegnamenti (DC 2) e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 3). Il monitoraggio delle attività è affidato al Consiglio del Corso di Studio e all'Ufficio Didattico di Ateneo, che garantiscono il corretto svolgimento delle attività formative e raccolgono feedback dagli studenti attraverso strumenti di valutazione didattica. I docenti sono responsabili della somministrazione delle verifiche di esame e della prova finale, mentre i tutor disciplinari supportano gli studenti nel loro percorso di apprendimento, offrendo assistenza su contenuti e metodologie di studio. Grazie a questo sistema integrato di monitoraggio e valutazione, il CdS assicura che l'interazione didattica e i processi di valutazione siano in linea con le esigenze degli studenti e con gli obiettivi formativi del corso.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Nel CL in Scienze e tecniche psicologiche non è previsto l'apprendimento in situazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di interazione didattica e valutazione formativa siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2025: Mobilità docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare la mobilità di docenti e studenti
Azioni da intraprendere	Identificazione di strumenti premianti per docenti e studenti che effettuano periodi di mobilità internazionale.
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti e studenti che partecipano a programmi di mobilità
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio (proposta); Senato Accademico (approvazione)
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	18-24 mesi

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2025: Presenza di docenti stranieri
Problema da risolvere Area di miglioramento	Presenza di docenti stranieri
Azioni da intraprendere	Identificazione di strumenti di attrazione per docenti per attività di visiting
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti stranieri
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio (proposta); Senato Accademico (approvazione)
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	18-24 mesi

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze e tecniche psicologiche (L-24). Di seguito si riportano i principali mutamenti rilevati nel CDL dall'anno accademico di attivazione ad oggi.

Nell'Anno di attivazione i docenti di riferimento del CdS erano n. 3, tutti Professori Associati.

Nell'A.A. in corso ci sono 16 insegnamenti del Curriculum Statutario. I docenti di riferimento sono 7, di cui 1 Professore Ordinario, 3 Professori Associati e 3 Ricercatori. Almeno il 50% della quota di docenti di riferimento di ruolo presenti sul corso sono appartenenti a SSD di base o caratterizzanti.

L'Ateneo, in ottemperanza al DM 1835/2024 e consapevole di dover avere un numero di docenti adeguato alla numerosità, si è dotato di un Piano di Raggiungimento. Nel Corso di Studio si è registrato un incremento del numero di docenti, un elemento significativo che ha contribuito a migliorare la qualità della didattica e a rafforzare il supporto agli studenti. Tale aumento ha consentito una maggiore specializzazione nelle diverse aree disciplinari, favorendo un'offerta formativa più ricca e approfondita.

Grazie a questa espansione, è stata garantita una migliore distribuzione del carico didattico tra i docenti, favorendo un'interazione più diretta e personalizzata tra docente e studente.

Questo ha permesso agli studenti di ricevere un supporto più tempestivo, sia nelle attività di apprendimento che nelle fasi di valutazione, attraverso un confronto costante con i docenti e i tutor accademici.

La presenza di un maggior numero di figure accademiche qualificate ha permesso anche di diversificare le metodologie didattiche, introducendo approcci innovativi come laboratori virtuali e momenti di approfondimento mirato, contribuendo così a un'esperienza di apprendimento più dinamica ed efficace. È stato maggiormente valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Questo miglioramento strutturale non solo rafforza il livello qualitativo dell'insegnamento, ma anche il rapporto tra studenti e docenti, creando un ambiente formativo più stimolante, interattivo e in linea con le esigenze del mondo accademico e professionale.

Il numero dei tutor è in fase di potenziamento per rispondere in modo più efficace alle esigenze didattiche del CdS, in linea con i contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica. I tutor disponibili sono pertanto adeguati per qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Dal punto di vista della numerosità l'Ateneo ha emanato una apposita manifestazione di interesse per arrivare alla cifra richiesta di 17 Tutor.

È stato maggiormente valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. È stata maggiormente incentivata e monitorata la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Carta dei Servizi

Breve Descrizione: Documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): art.14

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/TdICsxxApCKa0XIANllb2/c0b6ca9fab1048347dbe0ea54c29aac7/Carta_dei_servizi.pdf

2. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor
Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf

3. Gestione del personale docente e di ricerca e iniziative per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e dei tutor

Breve Descrizione: Documento che definisce e descrive le iniziative adottate dall'Ateneo per promuovere la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e dei tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 7

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6lzNddNAPvM3QvKi2YQhUN/39a79d4273560aca98dd2ff37b0ba23a/Gestione_del_personale_docente_e_di_ricerca_e_iniziative_per_la_formazione_la_crescita_e_l_aggiornamento_scientifico_metod.pdf

4. Piani di raggiungimento di Ateneo

Breve Descrizione: Piani di Raggiungimento di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS L24

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5gQHFM1MbLD85s0wWxsx7U/0a21c9626a8eb3039e8c7cfee4fba38/Piani_di_raggiungimento.pdf

5. Modello di gestione tutor di Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6KUukA967tR5YbY0JRMwnv/9ddd81f2a2833f009383dbf0dda4ee22/Modello_di_gestione_tutor_d_Ateneo.pdf

Documenti a supporto:

1. Manifestazioni di Interesse per Tutor e Docenti a contratto ai sensi dell'art.23, legge 240/2010

Breve Descrizione: Corpo docente di Universitas Mercatorum

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifestazioni di interesse per tutor

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6M47yx1VJ72KlwPT9hkI7Z/54c9bada4bfd83e0d98ee943400286a8/Secondo_Avviso_per_manifestazione_d_interesse_di_incarichi_di_tutor_presso_1-Universit%C3%A0_Telematica_Universitas_Mercatorum_.pdf

Autovalutazione

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Nell'A.A. in corso ci sono 16 insegnamenti del Curriculum Statutario. I docenti di riferimento sono 7, di cui 1 Professore Ordinario, 3 Professori Associati e 3 Ricercatori.

Almeno il 50% della quota di docenti di riferimento di ruolo presenti sul corso sono appartenenti a SSD di base o caratterizzanti.

L'Ateneo, in ottemperanza al DM 1835/2024 e consapevole di dover avere un numero di docenti adeguato alla numerosità, si è dotato di un Piano di Raggiungimento (DC 4) che prevede la messa in servizio dei docenti seguenti:

	A.A. 2025/2026	A.A. 2026/2027	A.A. 2027/2028	TOTALE
	N.	N.	N.	
Ordinari	0	0	0	0
Associati	3	6	6	15
RTT	3	4	4	11
docenti a contratto	3	4	4	11
TOT	9	14	14	37

I professori di ruolo e i ricercatori sono ovviamente incardinati su insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare e si prevede, per effetto della docenza a regime, la compresenza sulla cattedra di più docenti di ruolo.

Ai professori a contratto sono invece affidati insegnamenti coerenti con le loro competenze scientifiche e professionali.

I CV dei docenti di ruolo del CdS, disponibili sul sito web dell'Ateneo, danno evidenza dell'adeguatezza per qualificazione dei docenti per quanto riguarda i contenuti scientifici.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

7. Dove richiesto, sono precise le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Le tipologie e le competenze dei tutor sono definite nella Carta dei Servizi (DC 1), in coerenza con quanto previsto dal DM 1154/2021 per i corsi a distanza.

I tutor sono selezionati attraverso una manifestazione di interesse (DS 1) in coerenza con le previsioni di numerosità di cui al DM 1154/2021.

Per la descrizione delle tipologie e delle competenze dei tre livelli di tutor previsti e delle modalità di selezione, si rimanda al Documento "Modello di gestione Tutor d'Ateneo" (DC 5).

Nella SUA-CdS, Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor (DC 2), sono elencati i tutor disponibili e il collegamento al loro CV. Le loro caratteristiche/competenze e la loro composizione quantitativa rispettano quanto previsto dal D.M. 1154/2021.

I tutor disponibili sono pertanto adeguati per qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Dal punto di vista della numerosità l'Ateneo ha emanato una apposita manifestazione di interesse per arrivare alla cifra richiesta di 17 Tutor.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione di docenti e tutor.

Per la descrizione delle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche e degli esiti del monitoraggio della partecipazione di docenti e tutor, si rimanda, pertanto, alla documentazione in merito dell'Ateneo (DC 3).

Il CdS esercita un'azione di promozione e di stimolo alla partecipazione dei propri docenti e tutor alle iniziative dell'Ateneo, in particolare in occasione delle riunioni dei CCdS, e si mantiene aggiornato sui relativi livelli di partecipazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che l'Ateneo stia operando in modo adeguato al fine di garantire al CdS le necessarie risorse di personale docente e tutor.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri B4 e B5

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3hxFf3xWA3rFSvLb0Wuptl/433c50a5529d0018856de774b8ab2fc6/SUA_L24.pdf

2. Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)

Breve Descrizione: Le LG questionari definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2DBTLBKRWkTK4u8g4StlT0/373a0d766a1e661a68012c8bbe4a0240/LG_questionari_2025.02.28.pdf

3. Organigramma e Funzionigramma di Universitas Mercatorum

Breve Descrizione: Documento in cui sono definite e descritte le attività e le relative prestazioni della struttura amministrativa dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2 parte 2

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/pGdrcdYksZ4fgH0UUS93K/ff158654d5a668cefb0ed69acc62ae96/Organigramma_e_Funzionigramma_DEF_6.pdf

4. Gestione personale non docente e iniziative formazione

Breve Descrizione: Documento che definisce e descrive le iniziative adottate dall'Ateneo per promuovere l'acquisizione di competenze e di esperienze da parte del personale non docente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 9

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2LzUFWNtp73HUQLafB6Uv4/baabf84b89c0f33fb0316de356c26492/Gestione_del_personale_non_docente_e_iniziative_per_l_acquisizione_di_competenze_e_di_esperienze_da_parte_del_personale_non_docente.pdf

Documenti a supporto:

1. Verbale del CCdS

Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale CCdS del 26 marzo 2025

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/59kZ4kr4vq1onngkgjvKCi/83ca1f95aa413f5a18fb35370e9dd9ba/verbali_CdS_L24.pdf

Autovalutazione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le strutture (aula, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, infrastruttura tecnologica), con le relative attrezzature, a disposizione del CdS sono descritte nella SUA-CdS, Quadri B4 (DC 1), ai quali si rimanda.

L'adeguatezza e l'efficacia del sostegno alle attività del CdS delle strutture e delle relative attrezzature è verificata attraverso i Questionari CoSSeP e PRD, compilati rispettivamente dagli studenti e dal personale docente e di ricerca e descritti, insieme alle relative modalità di gestione, nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (DC 2), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari CoSSeP è stata effettuata il 26 marzo 2025 (DS 1).

I risultati dei questionari PDR, documentati nei verbali del SA, danno evidenza dell'adeguatezza delle strutture disponibili.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Si premette, innanzitutto, che il CdS non ha una dotazione di personale di supporto alla didattica proprio e che i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS sono tutti gestiti a livello Ateneo.

I servizi di supporto alla didattica utilizzati dal CdS [orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro] sono descritti nei Quadri B5 della SUA-CdS (DC 1), ai quali si rimanda.

L'adeguatezza del sostegno alle attività del CdS fornito dal personale dei servizi a disposizione del CdS e la fruibilità dei servizi da parte di studenti e docenti sono verificate attraverso i Questionari CoSSeP e PRD.

L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari CoSSeP è stata effettuata il 26 marzo 2025 (DS 1).

I risultati dei questionari PDR, documentati nei verbali del SA, danno evidenza della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS e della fruibilità dei servizi da parte di studenti e docenti.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il personale non docente, anche quello che opera a supporto delle attività formative del CdS, è gestito a livello centrale e, conseguentemente, anche la programmazione del lavoro svolto da detto personale, corredata da responsabilità e obiettivi, è definita a livello centrale.

La programmazione del lavoro svolto dal personale non docente a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi, è riportata nell'Allegato 2, Parte 2, del documento Organigramma e Funzionigramma di Universitas Mercatorum' al quale si rimanda (DC 3).

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il monitoraggio della partecipazione del personale non docente di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo è effettuato a livello centrale, come riportato nel documento ': Documento che definisce e descrive le iniziative adottate dall'Ateneo per promuovere l'acquisizione di competenze e di esperienze da parte del personale non docente' (DC 4), al quale si rimanda.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica sia adeguata.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze e tecniche psicologiche (L-24).

Il principale mutamento intervenuto dall'anno di attivazione ad oggi riguarda a ridefinizione del sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), sono stati definiti i seguenti questionari:

- Questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari ("Questionario tirocini studenti");
- Questionario per la rilevazione delle opinioni dei tutori aziendali sui tirocini curriculari ("Questionario tirocini tutori");
- Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo ("Questionario laureandi" o "Questionario CoSSeP");
- Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati ("Questionario laureati");
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno ("Questionario dottorandi") e dei dotti di ricerca ("Questionario dotti ricerca");
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione del personale docente e di ricerca ("Questionario PDR");
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione del personale non docente ("Questionario PnD").

Contestualmente, l'Ateneo ha approvato le Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dotti di ricerca, personale docente e di ricerca.

Il Corso di Studio ha effettuato un monitoraggio continuo per verificare l'adeguatezza del profilo formativo rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, attraverso il confronto con le Parti sociali e, in particolare, con i membri del Comitato di Indirizzo, il cui ruolo si è rafforzato sin dalla sua istituzione.

D.CDS.4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)

Breve Descrizione: Le LG M&V&R elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ di Universitas Mercatorum nella responsabilità di Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Corsi di Studio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Facoltà, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto richiesto dal Modello AVA 3, e forniscono indicazioni per la loro gestione e la documentazione dei relativi esiti/risultati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2rT7vQGBL9tHuFaZoZXdai/e8c37e6cca0b051daac6263f08bb0354/LG_M_V_R_2025.02.28.pdf

2. Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (LG segnalazioni e reclami)

Breve Descrizione: Le LG segnalazioni reclami definiscono le modalità a disposizione di studenti e dottorandi, docenti e ricercatori e personale non docente per presentare segnalazioni e, per gli studenti, avanzare reclami, e le relative modalità di gestione da parte degli organi e delle strutture competenti dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3HbaMynAQ67ULqTalLIamC/ae0e42d1fa16d4b9716e788f484b32d8/LG_segnalazioni_reclami_.pdf

3. Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)

Breve Descrizione: Le LG questionari definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2DBTLBKRWkTK4u8g4StIT0/373a0d766a1e661a68012c8bbe4a0240/LG_questionari_2025.02.28.pdf

Documenti a supporto:

1. Verbale del CCdS

Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del CCdS del 28 novembre 2024 e del 26 marzo 2025

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/59kZ4kr4vq1onngkgjvKCi/83ca1f95aa413f5a18fb35370e9dd9ba/verbali_CCdS_L24.pdf

2. Verbali Parti Sociali

Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del CI

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6kyUYlwebxZmoE2pRjyiXa/7c2845b4e1c4ba9d21fba c030122e785/verbali_CI_L24.pdf

Autovalutazione

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

L'Ateneo interagisce periodicamente con stakeholder, enti istituzionali (come Ministero e ANVUR) e altri atenei, al fine di recepire eventuali esigenze di aggiornamento dei profili formativi.

Il CdS interagisce, in particolare, con i membri del Comitato di Indirizzo, il cui ruolo si è rafforzato sin dalla sua istituzione (DS 2).

Inoltre, la qualità della formazione e l'efficacia dei percorsi di studio viene costantemente monitorata attraverso la raccolta e l'analisi dei feedback dei tutori aziendali dei tirocinanti e dei laureati inseriti nel mondo del lavoro, ottenuti tramite questionario. Questo strumento di monitoraggio consente di raccogliere opinioni sulle competenze acquisite, sulla preparazione ricevuta e sull'effettiva rispondenza del percorso formativo alle richieste del mercato del lavoro e delle professioni.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche ai fini dell'aggiornamento periodico del profilo formativo, nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (DC 1), che elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo nella responsabilità di Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto dal Modello AVA 3, forniscono indicazioni per la loro gestione e indicano le modalità di documentazione dei relativi esiti.

Per la descrizione delle modalità di gestione del processo di 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS' si rimanda, pertanto, alle LG M&V&R.

Si evidenzia, però, che il CdS effettuerà il suo primo 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', in quanto le LG M&V&R stabiliscono che detto riesame non vada effettuato nell'anno in cui si compila il Rapporto di Riesame Ciclico.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami' (DC 2), che definiscono le modalità a disposizione di studenti e dottorandi, docenti e ricercatori e personale non docente per presentare segnalazioni e, per gli studenti, avanzare reclami, e le relative modalità di gestione da parte degli organi e delle strutture competenti dell'Ateneo.

Per la descrizione delle modalità di comunicazione e gestione di segnalazioni e reclami si rimanda, pertanto, alle LG per la comunicazione e la gestione di segnalazioni e reclami.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS considera e analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati coerentemente a quanto previsto in proposito nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (DC 3), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

Inoltre, il CdS accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) che devono essere prese in considerazione nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (DC 1).

Per la descrizione delle modalità di gestione dei processi in considerazione si rimanda, pertanto, alle LG questionari e alle LG M&V&R.

L'analisi dei risultati più recenti dell'elaborazione dei questionari compilati dagli studenti è documentata nel verbale del CCdS del 28 novembre 2024, e l'analisi dei laureati e laureandi, è documentata nel CCdS del 26 marzo 2025 (DS 1).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati al PdC in considerazione siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[*Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)

Breve Descrizione: Le LG M&V&R elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ di Universitas Mercatorum nella responsabilità di Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Corsi di Studio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Facoltà, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto richiesto dal Modello AVA 3, e forniscono indicazioni per la loro gestione e la documentazione dei relativi esiti/risultati Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2rT7vQGBL9tHuFaZoZXdai/e8c37e6cca0b051daac6263f08bb0354/LG_M_V_R_2025.02.28.pdf

2. Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CdS)

Breve Descrizione: Le LG SMA CdS riportano le indicazioni utili ai fini della compilazione della SMA da parte dei Gruppi AQD istituiti per ogni CdS presente nelle Facoltà Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2xJRWp8TL4h0nwikOXnRfw/d29998848250fe651396d45507d132ca/LG_SMA_CdS_2025.02.28.pdf

3. Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)
 Breve Descrizione: Le LG questionari definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2DBTLBKRWkTK4u8g4StlT0/373a0d766a1e661a68012c8bbe4a0240/LG_questionari_2025.02.28.pdf
4. Documento annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023-2024
 Breve Descrizione: Il documento riporta i dati più significativi del Corso di Studio
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS L-24
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/338hnHJCRvpzkB78yvQDNF/daeb4c9e80b7c5b6efaf30520fa5700d/Doc_Annuale_CDS_2023-2024_.pdf

Documenti a supporto:

1. Verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (Gruppo AQD)
 Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del Gruppo AQD
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali del 15 novembre 2024, 3 febbraio e 18 febbraio 2025
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6DEoUnkExBPXMSNWsSecAN/a4ab4c4567ca6c6ac636c39566cc3ce4/verbali_GAQM_L24.pdf
2. Verbale del CCdS
 Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del CCdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/59kZ4kr4vq1onngkgjvKCi/83ca1f95aa413f5a18fb35370e9dd9ba/verbali_CCdS_L24.pdf

Autovalutazione

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Le attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto sono nella responsabilità del Gruppo AQD, che, per quanto riguarda la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto si avvale della collaborazione dell’Ufficio Didattica.

Da settembre 2024 le attività collegiali svolte sono documentate nei Verbali del Gruppo AQD (DS 1) e i relativi esiti sono presi in considerazione nell’ambito del CCdS (DS 2).

2. Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell’innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi, attraverso il Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS’ e, in particolare, il ‘Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell’AQ del CdS’, da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle ‘Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ

(LG M&V&R' (DC 1), che elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo nella responsabilità di Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto dal Modello AVA 3, forniscono indicazioni per la loro gestione e indicano le modalità di documentazione dei relativi esiti.

Per la descrizione delle modalità di gestione del processo di 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS' si rimanda, pertanto, alle LG M&V&R.

Si ribadisce che il CdS effettuerà il suo primo 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', in quanto le LG M&V&R stabiliscono che detto riesame non vada effettuato nell'anno in cui si compila il Rapporto di Riesame Ciclico.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base macroregionale o nazionale, attraverso gli indicatori messi a disposizione trimestralmente dall'ANVUR. Quindi, il CdS analizza sistematicamente i risultati del monitoraggio nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame degli Indicatori CdS', che viene effettuato annualmente e le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R' (DC 1) e i cui esiti sono documentati nella SMA, che è compilata coerentemente alle indicazioni riportate nelle 'Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CDS)' (DC 2).

Per la descrizione delle modalità di gestione dei processi di 'Riesame degli indicatori CdS' e di compilazione della SMA si rimanda, pertanto, rispettivamente alle LG M&V&R e alle LG SMA CdS.

In D.CDS.2.5 si è già esposto che è previsto che, dopo la fine di ogni A.A., l'Ufficio Didattica metta a disposizione dei CdS, per ogni insegnamento del piano degli studi, almeno le seguenti informazioni relative all'A.A. terminato:

- numero di esami di profitto attesi;
- numero di esami con esito positivo;
- voto medio;
- varianza.

Allo stato attuale detto processo è in fase di implementazione.

È previsto, inoltre, che i CdS esaminino dette informazioni al fine, in particolare, di evidenziare eventuali anomalie nella gestione degli esami di profitto e, in questo caso, contattare i docenti degli insegnamenti ai fini dell'adozione di eventuali azioni correttive o di miglioramento.

L'Ateneo aveva predisposto un sistema autonomo per raccogliere i dati relativi agli Anni Accademici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, in riferimento agli indicatori di seguito indicati:

iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Per l'anno 2022 si fa riferimento ai laureati 2021 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureati 2019 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) Per l'anno 2022 si fa riferimento ai laureati 2021 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

Le domande erano somministrate agli studenti laureandi e laureati (ad uno e tre anni dal titolo) del Corso di Studi attraverso la precedente versione della Piattaforma e-learning.

L'Ateneo ha inviato all' ANVUR i risultati che sono contenuti all'interno del Documento Annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023/2024 (DC 4).

Dall'A.A. 2023/24 il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati a un anno dalla laurea attraverso il 'questionario laureati', sviluppato internamente, allo scopo di recepire la loro valutazione sia sul processo

formativo seguito nel suo complesso sia sulla formazione ricevuta relativamente all'adeguatezza delle competenze acquisite.

Le modalità di gestione del questionario laureati e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati sono documentate nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (DC 3), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

Per la descrizione delle modalità di gestione del questionario laureati e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati si rimanda, pertanto, alle LG questionari.

L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari raccolti nell'A.A. 2023/2024 è riportata nel Verbale del CCdS del 26 marzo 2025 (DS 2).

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

I dati finora raccolti non hanno evidenziato l'opportunità di accrescere il numero di interlocutori esterni (che peraltro, allo stato, l'Ateneo valuta come più che adeguato), al fine di accrescere le opportunità dei laureati.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ nell'ambito dei riesami annuali nella responsabilità del CdS e ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia almeno nell'ambito dei riesami successivi a quelli in cui sono state adottate le azioni di miglioramento.

Come già espresso, le modalità di gestione dei riesami annuali nella responsabilità del CdS sono documentate nelle LG M&V&R (DC 1).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il processo di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS sia adeguatamente pianificato e, per quanto riguarda le attività allo stato implementate, efficacemente gestito.

Criticità/Aree di miglioramento

Commento agli indicatori

INTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze e tecniche psicologiche (L-24). Nel periodo dall'anno di attivazione ad oggi il CdS ha annualmente preso in considerazione e analizzato gli indicatori resi disponibili trimestralmente dall'ANVUR, utilizzandoli come strumento di valutazione per monitorare e ottimizzare la qualità del processo formativo. Questa continua valutazione ha permesso di adattare e perfezionare le strategie didattiche, garantendo una risposta più adeguata alle necessità emergenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Indicatori SMA CdS 2024

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale documenta gli esiti del monitoraggio degli indicatori dei CS effettuato dall'ANVUR

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori SMA CdS 05/10/2024

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/7Fwlpb9udRjsuAyBusU0g1/676445c2cf59518935ad72a6956def8d/INDICATORI_SMA_L24.pdf

Autovalutazione

Sono presi in considerazione e commentati gli indicatori previsti dal Modello AVA 3 per l'accreditamento periodico dei CdS.

1. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC02: l'indicatore mostra un trend in leggera decrescita (passando dal 97.5% del 2022 al 94.9% del 2023); il dato del 2023 è comunque superiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (74.3%) e non Telematici (70.9%), e pertanto non rappresenta una criticità.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC13: mostra una forte crescita tra il 2021 (8.1%) e il 2022 (81.0%); il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (56.5%) e non Telematici (72.4%).

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

iC14: mostra una diminuzione tra il 2019 (91.9%) e il 2021 (78.7%), mentre nell'ultimo anno disponibile (2022) si rileva una sostanziale stabilità (77.3%); il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (61.6%), ma di poco inferiore rispetto al benchmark degli Atenei non Telematici (84.9%).

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC16: l'indicatore mostra una forte crescita tra il 2021 (1.1%) e il 2022 (57.1%); il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (38.4%), ma comunque inferiore rispetto al benchmark degli Atenei non Telematici (66.8%).

5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

iC17: mostra una sostanziale stabilità tra il 2021 (60.0%) e il 2022 (61.1%), nonostante il forte incremento nel numero di laureati; il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (41.3%), ma comunque inferiore rispetto al benchmark degli Atenei non Telematici (67.1%).

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC19: l'indicatore mostra una forte diminuzione tra il 2021 (42.9%) e il 2022 (15.0%), per poi mantenersi sostanzialmente stabile nel 2023 (16.7%); i dati relativi al 2023 sono inferiori rispetto al benchmark degli Atenei Telematici e non Telematici. L'indicatore evidenzia, pertanto, una criticità, a fronte della quale l'Ateneo ha avviato un piano di reclutamento di personale docente e ricercatore strutturato che certamente porterà almeno a un miglioramento dell'indicatore.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

iC22: mostra un trend in diminuzione, passando dal 60.0% del 2020 al 45.7% del 2022; il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (31%), ma inferiore rispetto al benchmark degli Atenei non Telematici (54.6%).

8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC27: mostra un trend in crescita, passando da 1.242,4 del 2021 a 1.966,7 del 2023; il dato del 2023 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (323,9) e non Telematici (60,6).

9. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC28: analogamente a iC27 l'indicatore mostra un trend in crescita, passando da 1.237,2 del 2021 a 2.058,3 del 2023; il dato del 2023 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (353,4) e non Telematici (53,6).

10. Percentuale di iscritti inattivi

iC30T: mostra un leggero aumento dal 2022 (17.0%) al 2023 (22.0%); il dato del 2023 è comunque inferiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (27.1%), ma superiore rispetto al benchmark degli Atenei non Telematici (5.6%).

11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

iC30TBIS: mostra un leggero aumento dal 2022 (18.1%) al 2023 (22.6%); il dato del 2023 è comunque inferiore rispetto al benchmark degli Atenei Telematici (28.1%), ma superiore rispetto al benchmark degli Atenei non Telematici (6.9%).

In conclusione, l'analisi degli indicatori previsti dal Modello AVA 3 per l'accreditamento periodico dei CdS presenta i seguenti indicatori critici: iC19, iC27, iC28 relativi alla disponibilità di personale docente strutturato. A questo riguardo, si osserva che l'Ateneo ha già avviato il miglioramento attraverso il piano di reclutamento di docente e ricercatore, ricercatore strutturato e tutor.

Criticità/Aree di miglioramento